Il Mibact presenta verybello.it, i grandi eventi d'Italia durante Expo

Il **Bello** è il **Made in Italy** un binomio indissolubile. Tanto che il giornalista Emilio Casalini ha lanciato una provocazione, ovvero che l'articolo 1 della Costituzione Italiana dovrebbe essere, “L’Italia è una Repubblica fondata sulla bellezza” (e non perché di lavoro ce n'è sempre di meno...). Sarà per questo che il **Mibact**, in collaborazione con **Expo 2015**, lancia il portale **verybello.it**, una piattaforma digitale interattiva che racconta l’Italia da un punto di vista inedito, con già presenti oltre 1300 eventi, che rappresentano l’Italia da Nord a Sud da maggio ad ottobre 2015. Vedi qui il video che lo promuove.
"L'idea - ha spiegato **Dario Franceschini**, il ministro per i Beni e le attività culturali alla presentazione del portale di questa mattina a Roma - è quella di utilizzare l'Esposizione per valorizzare tutto il Paese e fare in modo che milioni di visitatori allunghino il più possibile il loro viaggio in Italia". "Tutto il nostro paese - ha aggiunto il ministro - è un unico museo diffuso. Siamo gli unici al mondo a poter vantare una tale offerta". Dodici contenitori culturali, in costante aggiornamento, forniscono nel dettaglio le informazioni principali dell’evento e la sua geolocalizzazione, permettendo di condividere l’evento stesso sui social network. "Non possiamo e non dobbiamo più limitarci a proporre al turismo mondiale solo le tre grandi città Venezia, Firenze e Roma (più lo shopping a Milano, ndr) ormai al limite del collasso per le tante presenze. Grazie all'Expo dobbiamo esser capaci di proporre e promuovere tutta l'italia".
"Offriamo uno straordinario catalogo di proposte lungo tutta la penisola spiegando, per esempio, che dalla mostra di Giotto a Milano si possono conoscere luoghi fantastici legati a quel grande pittore, fino ad arrivare a Napoli" ha aggiunto il sottosegretario ai Beni culturali, **Ilaria Borletti Buitoni**. Anche il ministro delle Politiche agricole, **Maurizio Martina**, si è detto molto contento del portale e dei suoi contenuti, "che trattano dell'intero paese", e tutti si sono detti speranzosi di una apertura della Scala per il prossimo 1° maggio, giorno di inaugurazione dell'evento milanese.
Un evento che, almeno in prevendita, sta andando a gonfie vele: "Abbiamo già venduto 8 milioni di biglietti, di cui 5 all’estero e un milione solo in Cina. Un risultato straordinario, di fatto siamo già a un terzo di ingressi venduti rispetto alle previsioni di visita -ha affermato il Commissario unico di Expo 2015, **Giuseppe Sala** -. Questo portale è il vero tassello mancante, la risposta a un’offerta molto chiara da tempo. Può rappresentare una svolta clamorosa per l’intero sistema Paese. Dobbiamo

avere la forza e la costanza di promuovere questi eventi: abbiamo l’opportunità di far conoscere il nostro Paese a tutto il mondo"-
Ma nome a parte (vedi i tanti che si sono scatenati sulla Rete, e su Twitter in particolare, sulla scelta) a quando una versione diversa dall'Italiano?